**INTERPELLANZA**

Il presente formulario

è da inviare via e-mail

[sgc@ti.ch](mailto:sgc@ti.ch)

**Aumento prezzi Arcobaleno: una decisione incomprensibile!**

**Presentata da: Mattea David e Yannick Demaria**

Cofirmatari: Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

**Data: 6 giugno 2023**

Motivazione riguardo l’interesse pubblico e l’urgenza [cfr. art. 97 cpv. 1 ultima frase LGC]

L’aumento annunciato del prezzo dell’abbonamento Arcobaleno e dei biglietti della comunità tariffale andrà a colpire i giovani e le loro famiglie, nonché le numerose persone che usano i trasporti pubblici ogni giorno, in particolare per lo studio, il lavoro, lo sport, la cultura, lo svago e le necessità personali, utilizzando i citati titoli di trasporto (biglietti e abbonamenti). L’interesse pubblico è quindi dato. Considerato che detti aumenti dovrebbero entrare in vigore già il 10 dicembre 2023, è urgente fare chiarezza ed intervenire per invertire la rotta rispetto a questa decisione incongrua e incomprensibile.

Testo dell’interpellanza

Stamattina, in data 6 giugno 2023, è stato comunicato che con il cambio di orario del 10 dicembre delle FFS cambieranno (al rialzo) anche i prezzi della Comunità tariffale Arcobaleno (CTA): i biglietti aumenteranno dell’8-9%, l’abbonamento annuale del 9-10%, quello settimanale e mensile del 3%.

Si tratta di una decisione innaccetabile, frutto di una politica che crede che il trasporto pubblico sia un privilegio da cui trarre il maggior profitto possibile e uno schiaffo in particolare alle giovani generazioni, che costituiscono uno fruitori principali dell’offerta degli abbonamenti Arcobaleno.

In questo momento di crisi climatica e di rincari generalizzati dei prezzi, questa decisione è ancora più incomprensibile e contraddittoria, perché rischia di vanificare gli importanti sforzi per aumentare l’uso dei trasporti pubblici e contrastare il sovraccarico del traffico stradale e l’inquinamento.

Sulla base delle seguenti considerazione, i firmatari chiedono al Consiglio di Stato:

* Il Consiglio di Stato era a conoscenza e concorda con la decisione presa dalla Comunità tariffale Arcobaleno?
* Nel comunicato stampa della CTS si legge che con l’aumento dei biglietti si vogliono compensare gli adeguamenti salariali all’inflazione e il rincaro della benzina. A quanto vengono stimati questi aumenti di spesa? A quanto si stimano invece le maggiori entrate con l’aumento dei prezzi dei biglietti, considerando la possibile flessione dell’utenza?
* Questa decisione ha qualcosa a che fare con il “Decreto Morisoli” e la volontà annunciata di raggiungere il pareggio di bilancio senza agire sulle entrate? Se sì, perché e in quale misura? Si è presa in considerazione l’ipotesi di non scaricare le maggiori spese sull’utenza?
* Una parte importante degli utilizzatori degli abbonamenti Arcobaleno, quelli che subiranno l’aumento maggiore (il 10%), sono minorenni e giovani adulti. Cosa si intende fare per sostenere questa categoria di persone in questo ambito?
* Il Consiglio di Stato non ritiene che, per i motivi addotti nella premessa, si debba andare esattamente nella direzione opposta, facendo in modo che gli acquirenti dei vari titoli di trosporto, in particolare dei vari tipi di abbonamento Arcobaleno, debbano beneficiare, al contrario, di una congrua diminuzione del costo dei trasporti pubblici, a garanzia del diritto alla mobilità?